



POLITICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO A LIVELLO REGIONALE

Alberto Andriolo

Direzione Agroalimentare

U.O. Competitività delle imprese agricole

Legnaro – Agripolis

6 luglio 2021



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA.

In Italia la gestione del rischio ha trovato la prima applicazione con l'Istituzione del Fondo di Solidarietà Nazionale avvenuto con la legge 364/70, quindi mezzo secolo fa.

Il Fondo di Solidarietà Nazionale ha introdotto sistemi di difesa attiva, (es. reti antigrandine) e sistemi così detti di difesa passiva mediante contributi sulle spese di assicurazione delle produzioni agricole.



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

- La svolta = decreto lgs. 29 marzo 2004, n. 102

ha dato impulso al sistema della prevenzione con i contributi sul costo dei premi assicurativi lasciando la corsia degli aiuti compensativi ex post.

- Reperimento delle risorse finanziarie

Negli anni il sistema normativo è evoluto portando, a partire dall'anno 2010, alla diversificazione delle fonti di finanziamento nell'ambito della regolamentazione comunitaria (es. PAC-OCM vino)



Gestione del rischio in agricoltura

- Dal 2015 le fonti di finanziamento usufruiscono (cofinanziamento) degli interventi nell'ambito dello sviluppo rurale.
- In Italia l'iniziativa ha trovato attuazione attraverso la Misura nazionale definita 17.1
- Contribuzione fino al 70% sul costo delle polizze assicurative agevolate sottoscritte dai produttori agricoli.



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

- La gestione del sistema assicurativo dal 2005 avviene attraverso il ***Piano assicurativo annuale***, individuato dal decreto legislativo 102/04, (strumento regolatore e di indirizzo del sistema assicurativo italiano)

- Dal 2019 **”Piano di gestione dei rischi”** introduzione di strumenti di difesa del reddito alternativi a quelli assicurativi che si identificano nei fondi mutualistici dove gli agricoltori associati possono inserirsi attivamente con una compartecipazione al rischio.



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

- La Regione del Veneto da sempre risulta ai primo posti a livello nazionale sia come imprese aderenti che come valore della produzione assicurata. (*1° posto per colture vegetali, 2° per sup. assicurata/SAU*)

- Efficace attività degli ***organismi di difesa*** operanti nei territori del Veneto e del Friuli V. G. che assumono un ruolo nazionale di preminenza e di riferimento.

- Nell'ambito dei fondi mutualistici i ***consorzi dei difesa***, anche in assenza di contribuzione pubblica, hanno anticipato le basi per una efficace gestione dei fondi mutualistici che trova sicuro interesse negli agricoltori associati.



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Quadro normativo generale gestione dei rischi in agricoltura e fonti di finanziamento

Feasr

Reg. (UE) 1305/13 e Reg (UE) 2393/17 “omnibus”



art. 37

art. 38

art. 39

art. 39 bis

Assicurazioni

Fondi di

Stabilizzazione

IST

raccolto, animali

mutualizzazione

del reddito

settoriali

e piante

FSN

(Fondo di Solidarietà Nazionale)

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102



Strutture, Smaltimento carcasse, Polizze sperimentali



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021

Il PGRA è stato approvato dal Ministro in data 20 dicembre 2020, ed è così articolato:

Capo I: disposizioni generali (ambito di applicazione)

Capo II: polizze assicurative (prodotti, combinazioni di rischi e garanzie assicurabili per le produzioni vegetali, zootecniche e strutture aziendali, contenuti e termini di sottoscrizione)

Capo III: fondi di mutualizzazione

Capo IV: fondi per la stabilizzazione del reddito settoriale



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Novità rispetto al PGRA 2020:

introduzione dello Standard Value (SV) - DM 28 maggio
2021: valore max. assicurabile ai fini del calcolo del contributo
pubblico: se il valore assicurato supera lo SV, viene ricondotto
allo SV per il calcolo del contributo



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Polizze assicurative

Sottomisura 17.1 (produzioni vegetali e uva da vino, produzioni zootecniche)

Polizze sperimentali (index based e polizze ricavo)

Polizze a copertura dei rischi sulle strutture aziendali

Polizze a copertura dei costi di smaltimento delle carcasse animali

Termini di sottoscrizione delle polizze assicurative

Colture a ciclo autunno-primaverile e permanenti: 31 maggio 2021

Colture a ciclo primaverile: 30 giugno 2021

Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate: 15 luglio 2021

Colture a ciclo autunno-invernale, vivaistiche, strutture aziendali e allevamenti zootecnici: 31 ottobre 2021



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Fondi di mutualizzazione PSRN (fondo costituito da agricoltori al fine di beneficiare di contributi nel caso di perdite economiche causate da avversità atmosferiche, fitopatie, epizootie)

Sottomisura 17.2 - avversità atmosferiche, fitopatie/epizootie e infestazioni parassitarie

Termini di sottoscrizione delle coperture mutualistiche: come per le polizze assicurative, eccetto le strutture aziendali

Soglia di danno: calo della produzione al 30%

I pagamenti effettuati dai fondi di mutualizzazione possono compensare, in una misura compresa tra il 30% ed il 70%, la perdita subita dall'agricoltore nell'anno in cui l'agricoltore diventa ammissibile all'assistenza del fondo

Adesione di almeno 700 agricoltori



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Fondi per la stabilizzazione del reddito settoriale PSRN

Sottomisura 17.3 bis - cali di reddito nell'anno solare per i seguenti comparti:

Risicoltura	Ortofrutta	Olivicoltura	Avicoltura
Suinicoltura	Latte bovino /ovicaprino	Frumento duro	

Soglia di danno: calo del reddito: superiore 30% per i fondi non settoriali, superiore al 20% per i fondi settoriali

I pagamenti effettuati dai fondi IST possono compensare in una misura compresa tra il 20% ed il 70%, la perdita subita dall'agricoltore nell'anno in cui l'agricoltore diventa ammissibile all'assistenza del fondo

Il fondo deve avere un adesione di almeno 150 agricoltori, oppure almeno 50 agricoltori con volume di affari complessivo non inferiore a 10 milioni di euro



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Spese finanziabili per i fondi di mutualizzazione e stabilizzazione del reddito

Spese amministrative di costituzione del Fondo di mutualizzazione (*de minimis* - massimo 200.000 euro in tre anni in misura decrescente)

Integrazioni ai pagamenti annuali al Fondo (quote di partecipazione legate alla copertura mutualistica)

Soggetti gestori dei Fondi

Possono rivestire il ruolo di Soggetti gestori:

Organismi collettivi di difesa e loro forme associate

Cooperative agricole e i **consorzi di cooperative agricole**

Società consortili costituite da imprenditori agricoli e loro forme associate

Organizzazioni di produttori, unioni/associazioni di organizzazioni di produttori

Reti di impresa costituite in prevalenza da imprese agricole



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Riconoscimento soggetti gestori

Decreto 5 maggio 2016: Disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettere b) e c) del Regolamento (UE) 1305/2013 del 17 dicembre 2013

Decreto 31 gennaio 2019: Modifica al decreto 5 maggio 2016 per adeguamento all'Omnibus

Decreto 7 febbraio 2019: procedure attuative per il riconoscimento e la revoca dei soggetti gestori

Decreto 19 luglio 2019: approvazione metodologia di valutazione della ragionevolezza della spesa per le quote di adesione alla copertura mutualistica – sottomisure 17.2 e 17.3 del PSRN

Attualmente riconosciuti tre organismi di gestione di cui due riguardano il Veneto: Gestifondo impresa (fitopatie e IST latte); Agrifondo mutualistico (fitopatie uva da vino e seminativi, IST ortofrutta).



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

I **consorzi di difesa**, ora - **organismi di difesa** – sono il punto di riferimento per la sottoscrizione di polizze collettive, in nome e per conto dei propri agricoltori associati, che considerano scelta primaria di difesa preventiva del proprio reddito

I **sistemi assicurativi** si sono evoluti nel tempo dirigendosi da un sistema assicurativo iniziale basato quasi esclusivamente sulla grandine a sistemi più complessi di copertura assicurativa (pacchetti assicurativi) in grado di soddisfare le diverse esigenze del comparto



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Interventi compensativi (ex post)

1

- A seguito di avversità atmosferiche eccezionali assimilabili alle calamità naturali, che determinano danni superiori al 30% della produzione ordinaria, possono essere attivati gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale, c.d. “Interventi compensativi”, ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 modificato con Decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32.





GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

o Interventi compensativi (ex post)

2

Gli interventi possono riguardare esclusivamente gli eventi, le produzioni e le strutture **con riguardo alle sole colture, produzioni e strutture non ammissibili alla copertura assicurativa agevolata dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura.**

L'aliquota compensativa per i danni è prevista nella percentuale massima dell'80%, elevabile al 90% nelle zone svantaggiate, della produzione media lorda vendibile ordinaria



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Interventi compensativi (ex post)

3

Procedura

- I danni conseguenti ad eventi atmosferici avversi vanno segnalati alle [sedi provinciali di Avepa](#)
- La Giunta Regionale del Veneto, procede alla delimitazione dei territori danneggiati dagli eventi provvedendo alla richiesta di declaratoria di eccezionale evento atmosferico al Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali (MIPAAF).
- **Chi può accedere:**
 - imprese agricole singole e associate che esercitano le attività di produzione agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile
 - cooperative agricole di conduzione che esercitano attività di produzione agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile.



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

- **Interventi compensativi (ex post)** 4

- I **requisiti** per essere ammessi all'intervento compensativo sono:
 - iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA
 - ricadere nelle zone delimitate dal decreto di declaratoria
 - avere subito danni superiori al 30% della produzione media lorda vendibile ordinaria.

- I **termini** per la presentazione della domanda:
 - entro il termine perentorio di 45 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di declaratoria del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali (MIPAAF).

- Modulistica, modalità di presentazione delle domande, procedure istruttorie e altra utile documentazione sono consultabili dal sito di [AVEPA](#).



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Interventi assicurativi (ex ante) 1

- La gestione dei rischi costituisce una delle priorità della nuova politica agricola dell'Unione europea e nello stesso tempo rappresenta uno dei settori in cui maggiormente si stanno realizzando significative applicazioni delle innovazioni tecnologiche sia per la prevenzione e la conoscenza dei fenomeni e sia per la valutazione delle produzioni e dei danni.



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

- **Interventi assicurativi (ex ante)** 2
- Il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN 2014-2020) punta a rafforzare e modernizzare gli strumenti delle polizze assicurative agevolate con un contributo pubblico fino al 70% del costo dei premi assicurativi.
- Il PSRN introduce strumenti di rischio alternativi e complementari alle assicurazioni, quali i fondi di mutualizzazione con la compartecipazione diretta dell'impresa agricola.



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

- **Interventi assicurativi (ex ante)** **3**
- Gli imprenditori agricoli possono stipulare polizze assicurative agevolate per la copertura dei rischi aziendali sulla base del

Piano di gestione dei rischi in agricoltura

La principale novità consiste nella possibilità di riconoscere agevolazioni per i Fondi di mutualizzazione e per la stabilizzazione del reddito in cui gli agricoltori aderenti possono inserirsi attivamente con una compartecipazione al rischio.



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Interventi assicurativi (ex ante)

4

Le produzioni ed eventi inclusi nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura, non possono essere oggetto di interventi compensativi di indennizzo, ovvero delle indennità concesse (ex post) per un evento avverso

La sottoscrizione delle polizze é volontaria e può avvenire in forma individuale, o in forma collettiva attraverso gli Organismi di difesa riconosciuti.

Le qualità delle produzioni e strutture da assicurare sono ricavate dal “Piano Assicurativo Individuale” (PAI), strumento generato nell’ambito del Sistema informativo nazionale, mentre le quantità non devono superare quelle medie effettivamente ottenibili sulle superfici da assicurare



Legge regionale 40/2003

Nuove norme per gli interventi in agricoltura

Titolo XVI : aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola

Capo I : aiuti destinati alla lotta contro epizoozie e le fitopatie

Art 61 Interventi di profilassi fitosanitaria

Art 62 Aiuti per la lotta alle epizoozie e fitopatie

Capo II : aiuti per il pagamento di premi assicurativi

Art 63 : Gestione del rischio del settore agricolo e dell'allevamento

Art 64 : Fondi rischio di mutualità (*procedura non notificata*)



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Altri strumenti attivabili 1

- PSR 2014 – 2020 (Reg UE n. 1305/13 Art. 18)

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione

- **Intervento 5.2.1** – Interventi per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali

Giunta regionale : riconoscimento formale evento

Direzione – ADG : predisposizione e approvazione bandi di apertura termini

Avepa : gestione tecnico-amministrativa delle domande – ricezione -istruttoria e finanziamento

2 interventi : DGR n. 1937/2015 Tromba d'aria Prov. Venezia DGR n.1203/16 Piogge alluvionali Prov. Verona



Altri strumenti attivabili

2

- PSR 2014 – 2020 (Reg UE n. 1305/13 Art. 17)

Investimenti in immobilizzazioni materiali

- Intervento 4.1.1

Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda

- Macrointervento 12

Investimenti finalizzati alla difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori

- o Reti antigrandine, antipioggia, antinsetto, anti intrusione di volatili selvatici; macrointervento 1 recinzioni

Direzione – ADG : predisposizione e approvazione bandi di apertura termini

Avepa : gestione tecnico-amministrativa delle domande – ricezione -istruttoria e finanziamento



Interventi attivati per eventi eccezionali 2018-2020

VAIA : Ord. Pres. Cons. Min. 15/11/18 n. 558 - DPCM 27/02/19 art 4 e 5
apertura termini procedura O.C. 04/06/19

CIMICE ASIATICA

DGR n 1616 del 5/11/2019 (art 62 LR 40/2003)

Definizione dei criteri per la determinazione del danno subito dalle aziende frutticole e assegnazione di un risarcimento, perimetrazione aree danneggiate (1300 aziende finanziate per complessivi € 5.223.000)

DECRETO MIPAAF 08/04/2020: declaratoria danni causati da cimice asiatica nei territori della Regione Veneto nel 2019

(936 aziende finanziate per complessivi 32.346.000 – 2020-2022)



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Altri strumenti attivati 3

- Interventi regionali preventivi : DGR 276 /2019

LR 40/03, art 17 Reti antinsetto *Halymorpha Halys* (cimice asiatica)

- PSR 2014 – 2020 (reg 1305/13 Art. 18)

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - Intervento 5.2.1

Intervento 5.1.1 – Interventi in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

NON ATTIVATO dalla Regione del Veneto nel periodo progr. 14-20



PROSPETTIVE

Interventi organizzativi:

Coordinare e integrare le attività, gli interventi e le procedure con la Protezione Civile al fine di evitare sovrapposizioni e inefficienze operative, puntando alla sinergia delle azioni e alla riduzione dei tempi di erogazione contributi

Interventi preventivi :

Attivazione dell'interventi 5. 1. 1. nel prossimo periodo di programmazione

Interventi in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Interventi compensativi :

D.Lgs. N. 102/2004 – Reg (UE) n. 1305/13 – LR 11/01

Semplificazione delle procedure inerenti la delimitazione dei territori danneggiati, adozione modalità istruttorie (tipo PSR 5.2.1) ; nuove attribuzioni al Direttore della Direzione regionale competente per accelerare i tempi di risposta...



GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Buon lavoro a tutti !

Alberto Andriolo

Direzione Agroalimentare

U.O. Competitività delle imprese agricole